

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00006507

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Morano Calabro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	collegiata
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1445
DTSF - A	1445
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega calabrese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega abruzzese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ doratura/ fusione/ laminazione/ sbalzo/ stampaggio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Manca la corona del Cristo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce astile, in lamina d'argento dorata, sbalzata e cesellata con figure lavorate alcune a fusione e altre a stampo. Reca sul recto, al centro, il Cristo Crocefisso, sui terminali: la Vergine, San Giovanni e la Maddalena, nell'ordine consueto; su quello in alto, un angelo che scende ad incoronare il Cristo (corona mancante). Il fondo è lavorato a minuti tralci attorno alla Croce ed a grandi volute sui terminali e sul verso. Sull'altro lato, al centro, San Pietro, assiso in trono, con le chiavi nella mano destra; nei quattro lobi vi sono le immagini simboliche degli evangelisti. Sopra di Lui, l'aquila (Giovanni) che regge tra gli artigli il triregno, a destra ed a sinistra il toro (Luca) ed il leone (Marco), in basso l'uomo (Matteo) con un libro aperto tra le mani. Sotto la figura di San Pietro, un'iscrizione su quattro righe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRP - Posizione	sotto la figura di San Pietro
ISRI - Trascrizione	A.D. MCCCC/ XXXXV/ H.O.F. D. A. TOMELLUS/ DE SAXONI A. DO. SP.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La croce astile, fa capo a un gruppo di argenterie, realizzate nella prima metà del Quattrocento, in periodo aragonese, di grande valore per la cultura artistica calabrese in ambito della lavorazione dei metalli. In specie, nelle botteghe locali, si afferma una manifattura che accoglie le esperienze orafe di Napoli (vedi la croce astile di Nocara e la Ferula vescovile di Reggio Calabria) e del suo regno, rielaborandole in forme simili alla produzione orafa abruzzese (Leone 2008 pp. 36 s.). Tale premessa, rende noto la nuova attribuzione della croce, ad argentiere locale. In passato, assegnata dagli studiosi alla bottega abruzzese di Guardiagrele, sia per la trattazione del fondo a fitti tralci floreali che per la tipologia dei personaggi e per la minuziosa resa dei particolari. Una croce simile, oggi scomparsa, esisteva ancora nel 1732 nella chiesa della Maddalena. A Biagio Cappelli, va il merito di avere dato la corretta interpretazione all'iscrizione: "ANNO DOMINI 1445 HUIUS OPERIS FUIT DONATOR (O FECIT DONUM) ANTONELLUS DE SAXONI ALMAE DOMNI SANCTI PIETRI". Il nome che compare nell'iscrizione, Antonello de Saxoni, è stato variamente interpretato dagli storici locali che vi vollero riconoscere un non ben identificato principe d' oltralpe. Si tratta, invece, del reverendo Antonio di Sassone, questo il nome di una località di Morano, il quale spese per la croce ben cento ducati (Tozzi S. 1996 pp. 113-114). Originariamente, inoltre, l'oggetto era decorato con palline che sporgevano dall'intersezione delle braccia e dalle lobature terminali, come negli analoghi esemplari di S Donato Ninèa e di Paola (Cappelli B., Note marginali all'Inventario degli oggetti d'arte d'Italia, v. II. Calabria, p. 125).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 10493
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Frangipane A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	S112B001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lipinski A.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	S112B193
BIBN - V., pp., nn.	p. 36.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Russo F.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	S112B062
BIBN - V., pp., nn.	vol. I p. 281.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tozzi S.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	S112B181
BIBN - V., pp., nn.	pp. 113-114.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leone G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	S112B152
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36 s.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Rosazza P.
FUR - Funzionario responsabile	Sardella F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aita G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aita G.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Tufaro R.
AGGF - Funzionario responsabile	Chiarello M.
AN - ANNOTAZIONI	